

- Previdenza Complementare, 827 migliaia di euro.

### Gli Altri Costi del Personale

ammontano a 1.049 migliaia di euro e si riferiscono per 54 migliaia di euro a indennità chilometriche corrisposte ai dipendenti in occasione di trasferte e per 995 migliaia di euro a incentivi all'esodo.

### Gli Ammortamenti e le Svalutazioni

ammontano a 2.123 migliaia di euro, mostrano un incremento di 671 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferiscono a:

- immobilizzazioni immateriali per 1.874 migliaia di euro;
- immobilizzazioni materiali per 249 migliaia di euro.

### Gli Accantonamenti per Rischi

ammontano a 55 migliaia di euro e si riferiscono ad accantonamenti su ricorsi amministrativi pendenti.

### Gli Oneri Diversi di Gestione

si riferiscono a:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	VARIAZIONI
LIBRI, GIORNALI E RIVISTE	40	46	-6
PRODOTTI INFORMATICI	5	3	2
TASSE DELL'ESERCIZIO	150	160	-10
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	103	41	62
ALTRO	11	17	-6
TOTALE	309	267	42

### I Proventi e Oneri Finanziari

sono così composti:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	VARIAZIONI
Altri proventi finanziari	27	14	13
Interessi e altri Oneri finanziari	-361	-155	-206
Utili e perdite su cambi	1	-13	14
TOTALE	-333	-154	-179

### Gli Altri Proventi Finanziari

ammontano a 27 migliaia di euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 13 migliaia di euro e si riferiscono a interessi attivi su rapporti di conto corrente bancari e postali.

### Gli Interessi e Altri Oneri Finanziari

ammontano a 361 migliaia di euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 206 migliaia di euro e si riferiscono ad interessi passivi su rapporti di conto corrente bancario. Tale sensibile variazione è dovuta principalmente all'aumento dei tassi debitori e ad un maggior ricorso al debito bancario per effetto del rallentamento degli incassi dei crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione.

### Gli Utili e Perdite su Cambi

ammontano complessivamente a 1 migliaio di euro e si riferiscono a differenze di cambio su pagamenti di fatture a fornitori esteri e a differenze di cambio registrate al 31.12.2011 in sede di conversione al cambio di detta data dei debiti in valuta.

### I Proventi e gli Oneri Straordinari

sono così composti:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	VARIAZIONI
Proventi Straordinari	1.188	1.750	-562
Oneri Straordinari	-1.119	-1.633	514
Totale	69	117	-48

### I Proventi Straordinari

ammontano a 1.188 migliaia di euro e si riferiscono a sopravvenienze attive così composte:

- 142 migliaia di euro per sopravvenienze relative a maggior costi di competenza di esercizi precedenti;
- 1.046 migliaia di euro relativi all'attività svolta a favore della PA in base ai mandati senza rappresentanza. Il presente importo trova esatta corrispondenza con la voce inserita tra gli oneri straordinari come sopravvenienza passiva.

### Gli Oneri Straordinari

ammontano complessivamente a 1.119 migliaia di euro di cui:

- 71 migliaia di euro per sopravvenienze relative a minor costi Consip di competenza di esercizi precedenti;

- 2 migliaia di euro per minusvalenze derivanti dalla vendita di immobilizzazioni materiali (perdita su cespiti);
- 1.046 migliaia di euro relativi all'attività svolta a favore della P.A. in base ai mandati senza rappresentanza. Il presente importo trova esatta corrispondenza nei proventi straordinari come sopravvenienze attive.

### IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio sono così composte:

Imposte correnti 3.600 migliaia di euro

Imposte differite/anticipate - 828 migliaia di euro

### Fiscalità dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono così composte:

IRES 1.840 migliaia di euro

IRAP 1.761 migliaia di euro

Per la determinazione dell'IRES di competenza dell'esercizio 2011, è stata applicata l'aliquota del 27,5%. In particolare, la determinazione dell'imposta è avvenuta nel seguente modo:

Risultato dell'esercizio ante imposte	3.663	(A)
Variazioni in aumento per costi indeducibili e per altre variazioni	3.463	(B)
Variazioni in diminuzione (incluso ACE)	436	(C)
Reddito imponibile (A+B-C)	6.690	(D)
Imposta (D x 27,5%)	1.840	(E)
Aliquota effettiva (E / A)	50,23%	

Per ciò che attiene l'imposta IRAP di competenza dell'esercizio 2011, la stessa è stata determinata applicando l'aliquota del 4,82%, nel seguente modo:

Differenza tra i costi ed il valore della produzione	3.927	(A)
Variazioni in aumento per costi indeducibili e per altre variazioni	44.821	(B)
Variazioni in diminuzione	1.457	(C)

Imponibile (A+B-C)	47.290	(D)
Deduzione Cuneo Fiscale	10.762	(E)
Imposta ((D-E)x4.82%)	1.761	(F)
Risultato dell'esercizio ante imposte	3.613	(G)
Aliquota effettiva (F / G)	48,73%	

### Fiscalità anticipate

- Ires pari a - 828,3 migliaia di euro;
- Irap pari a 0,1 migliaia di euro.

### Oneri Finanziari imputati nell'attivo dello Stato Patrimoniale

In nessuna voce dello Stato Patrimoniale sono stati imputati oneri finanziari.

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Roma, 9 maggio 2012

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Avv. Raffaele Ferrara



## Allegato A

## Consip S.p.A.

## Rendiconto Finanziario

## Esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e 2010

(in migliaia di euro)

	31.12.2011	31.12.2010
<b>Fonti di finanziamento</b>		
- Utile di esercizio	891	2.156
Voci che non determinano movimenti di capitale circolante netto:		
- Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.874	1177
- Ammortamento immobilizzazioni materiali	249	275
- Acc.to a riserva in sospensione D.L. 124/93	0	0
- Quota T.F.R.maturata nell'esercizio	2.314	2.161
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	4.437	3.613
Altre fonti di finanziamento:		
- Valore netto contabile dei cespiti alienati	2	5
<b>Totale fonti</b>	<b>5.331</b>	<b>5.774</b>
<b>Impieghi</b>		
Investimenti in:		
- Immobilizzazioni immateriali	1.548	2.378
- Immobilizzazioni materiali	166	185
<b>Totale investimenti</b>	<b>1.713</b>	<b>2.563</b>
Fondo rischi su contenzioso	-38	53
Altri impieghi:		
- Quota T.F.R. trasferita a fondi prev. Complem.	2.072	1.977
- Quota T.F.R. pagata nell'esercizio	24	64
- Imposta sostitutiva su T.F.R.	26	21
- Anticipi su T.F.R.	269	154
- Variazione lavori in corso su ordinazione	92	181
<b>Totale impieghi</b>	<b>4.159</b>	<b>5.013</b>
<b>Variazione del capitale circolante netto</b>	<b>1.173</b>	<b>761</b>

**Rendiconto Finanziario**  
**Esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e 2010**  
(in migliaia di euro)

Componenti del capitale circolante netto	31.12.2011	31.12.2010
<b>Attività a breve</b>		
- Disponibilità liquide	5.554	10.802
- Crediti	115.328	106.008
- Ratei e risconti attivi	300	4.540
<b>Totale attività a breve</b>	<b>121.181</b>	<b>121.350</b>
<b>Passività a breve</b>		
- Debiti verso banche	20	13
- Acconti	385	360
- Debiti verso fornitori	70.374	80.523
- Debiti tributari	14.829	7.720
- Debiti diversi	7.462	5.795
- Ratei e risconti passivi	0	0
<b>Totale passività a breve</b>	<b>93.069</b>	<b>94.411</b>
<b>Capitale circolante netto a fine esercizio</b>	<b>28.113</b>	<b>26.939</b>
<b>Variazione del capitale circolante netto</b>	<b>1.173</b>	<b>761</b>

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto ai sensi di legge e, pertanto, risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione. Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale in data 19 marzo 2012.

In proposito si segnala che la Relazione al bilancio contiene, tra l'altro, la riclassificazione, così come previsto dall'art. 2428 c.c. e dal D.Lgs. 32/2007, oltre che come suggerito dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I Sindaci:

- comunicano che nel corso dell'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2011 hanno svolto l'attività prevista tenendo conto anche dei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, vigilando sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- rammentano che la funzione del controllo contabile per il triennio 2011 - 2012 - 2013 è stata attribuita con apposita delibera assembleare del 4 maggio 2011 ai sensi dell'art. 14 del d.lgs 39/2010, alla società di revisione Baker Tilly Consulaudit S.p.A.;
- comunicano di aver valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile, sia mediante l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non hanno osservazioni particolari da riferire;
- informano che nel corso dell'attività di vigilanza non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. (Denuncia al Collegio sindacale) così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione;
- informano di aver partecipato a n. 1 Assemblea ed a n. 18 riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possono ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- informano di aver ottenuto dagli Amministratori - con periodicità almeno trimestrale - informazioni sulle azioni deliberate, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico e finanziario effettuate dalla società nell'esercizio 2011 ed illustrate nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori. A tal riguardo possono ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge ed allo Statuto sociale;

- informano di aver acquisito diretta conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società. A tal proposito fanno presente che in data 26 giugno 2011, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le nuove parti speciali del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01 al fine di adeguarlo alla normativa vigente, relativamente ai seguenti ambiti: reati societari, delitti di criminalità organizzata, delitti di violazione del diritto d'autore, delitti contro l'industria e il commercio, nonché relativamente alle dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria ex art. 377 c.p.. Inoltre, in data 15 dicembre 2011, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello della funzione di Internal Audit e Controllo interno.

Per quanto riguarda l'esercizio 2011, la gestione evidenzia un utile dopo le imposte, di euro 890.827,00 rispetto a quello di euro 2.155.808,00 conseguito al 31 dicembre 2010. Tale risultato è principalmente influenzato dalla contrazione degli oneri a rimborso per le attività informatiche di circa 6,6 mln di euro; sono, altresì, stati registrati maggiori corrispettivi per circa 1 mln di euro ed un aumento dei costi del personale di circa 2,9 mln di euro, dovuto principalmente alla politica di incentivazione all'esodo condotta nel 2011 ed agli aumenti obbligatori di cui al CCNL.

Il Collegio sottolinea, inoltre, che è proseguita la politica di contenimento dei costi di consulenza operata dalla Società, che ha comportato una riduzione dei costi stessi da 7.300 a 6.200 mln di euro. In merito auspica che tale tendenza caratterizzi anche i futuri esercizi, portando ad una sensibile contrazione dei costi; invita, dunque, ad un attento monitoraggio in tal senso.

Non essendo demandato al Collegio sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, i Sindaci hanno vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che attiene alla formazione ed alla struttura. A tale riguardo non hanno osservazioni particolari da riferire.

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie appostazioni ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa vigente sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto economico. Nella Relazione sulla Gestione risultano esposti i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione ed il risultato dell'esercizio 2011, nonché delle attività immobilizzate e della situazione finanziaria; detta relazione sulla gestione contiene quanto previsto dall'art. 2428 c.c..

Con particolare riguardo alla problematica rilevata negli anni precedenti degli oneri finanziari, il Collegio sindacale prende atto che nel corso dell'esercizio 2011, sia per effetto dell'incremento dei tassi di sconto bancari, sia per un maggior ricorso al debito bancario per effetto del rallentamento nell'incasso dei crediti dal MEF, tale posta di bilancio ha subito un notevole incremento passando da 155 migliaia di euro del 2010 a 361 migliaia di euro del 2011.

Nell'adempimento dei propri compiti i Sindaci hanno effettuato le periodiche verifiche ed hanno controllato l'amministrazione della Società e l'osservanza delle norme di legge e di statuto. Nel corso dell'esercizio è stata, dunque, effettuata attività di coordinamento con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01. Sono state, altresì, acquisite debite informazioni dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed è stato preso atto della Relazione della Società di revisione, prodotta in data odierna, con la quale la stessa dichiara che "A nostro

*giudizio il bilancio d'esercizio della Consip S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società" e che "la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Consip S.p.A. al 31 dicembre 2011".*

Considerando quanto sopra, i Sindaci esprimono parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 28 marzo 2012

**IL COLLEGIO SINDACALE**

Dott.ssa Maria Laura PRISLEI  
Presidente

Dott. Giovanni D'AVANZO  
Sindaco effettivo

Dott. Piero PETTINELLI  
Sindaco effettivo

PAGINA BIANCA

RELAZIONE  
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PAGINA BIANCA

**BAKER TILLY  
CONSULAUDIT**Società di Revisione e  
Organizzazione ContabileVia Cristoforo Colombo 456  
00145 Roma  
Tel.: +39 06 54225928  
Fax: +39 06 5417768  
[www.bakertillyconsulaudit.com](http://www.bakertillyconsulaudit.com)

## Relazione della società di revisione

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della Consip S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Consip S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Consip S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 marzo 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Consip S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

**BAKER TILLY  
CONSULAUDIT**

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Consip S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, del D .Lgs. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Consip S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Roma, 28 marzo 2012

Baker Tilly  
Consulaudit S.p.A.

Marco Sacchetta  
Socio Procuratore